



Parrocchie
CATTEDRALE e
S. MARTINO URBANO

Chiese di S. Vito e S. Lucia Treviso

0422 545720 (canonica) 0422 542161 (sacrestia)
cattedrale@diocesitv.it



18 - 25 gennaio 2026

II del Tempo ordinario A

Is 49,3.5-6; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34

Giovanni 1,29-34

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

Giovanni battezza nel Giordano, molti accorrono e cercano quello che tutti cercano, una vita che rinasce, una storia personale che si riscrive. È un profeta di successo che però ai capi dei giudei venuti a interrogarlo sa dire solo chi non è: non è il Messia, non è Elia.

C'è già, dice, presente in mezzo a loro, qualcuno di incomparabilmente più grande di lui, anche se loro non lo conoscono. Nemmeno lui lo conosceva — lo ripete due volte in questo breve testo — eppure è suo cugino e lo ha visto da poco perché si è fatto battezzare, ma non aveva capito, perché un Messia non fa così, non è come gli altri uomini, deve essere di più. Giovanni è un uomo che conosce le Scritture e dentro le tante parole delle profezie probabilmente ha anche lui selezionato immagini regali e potenti per rappresentarsi Colui che è atteso. Anche noi lo facciamo. È facile cedere alla tentazione di selezionare i versetti della Bibbia che assecondano la nostra idea di Dio.

Comunque il giorno dopo Giovanni vede Gesù venire verso di lui e allora capisce, gli si presenta davanti la profezia giusta, quella del Messia servo che si lascia umiliare, «pecora muta di fronte ai suoi tosatori» (Isaia, 53, 7). Immagine durissima per noi questa dell'agnello perché viene da un immaginario culturalmente lontano, e non ci restituisce la carica simbolica che poteva avere per il popolo ebraico uscito dall'Egitto e salvato dal sangue dell'agnello sulle porte la notte di Pasqua. Ma il messaggio centrale della fede cristiana è affidato a questa immagine. Non è un re il Messia, è «l'agnello di Dio che toglie il peccato del mondo».

Il peccato, cioè tutto ciò che non è amore incondizionato è il peccato del mondo. È il centro di tutto, questa confessione di Giovanni. Dio arriva a noi come servo, spogliato da ogni espressione di forza, fino al sacrificio. Anche noi siamo chiamati a essere come lui. Cosa significa credere? Essere disposti a morire per amore. Come Giovanni Battista, come Gesù.

DA DOMENICA 18 A DOMENICA 25 GENNAIO: SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI



Dal 18 al 25 gennaio 2026 torna la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Più che un semplice ideale, l'unità è un mandato divino. Essa rappresenta l'essenza della chiamata della Chiesa, una chiamata a riflettere l'unità armoniosa della nostra vita in Cristo, pur nella nostra diversità. Questa unità divina è al centro della nostra missione ed è sostenuta dal profondo amore di Gesù Cristo, che ha posto davanti a noi uno

scopo comune. Come afferma l'apostolo Paolo nella Lettera agli Efesini: **“Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati”** (4,4).

Istituita nel 1908, in questa settimana tutte le Chiese cristiane si rivolgono a Dio per invocare il dono di camminare verso la loro unità, promuovendo iniziative di comunione e di collaborazione. Cattolici, Ortodossi e Protestanti, uniti dalla fede comune nella Trinità, si impegnano, in tal modo, a lasciare spazio alla reciproca comprensione e fraterna accoglienza.

INTENZIONI SS. MESSE

Per far celebrare Ss. Messe in memoria dei propri cari defunti o per altre intenzioni, ci si rivolga in canonica della Cattedrale (0422 545720) o di S. Martino (0422 549300), dalle 9.00 alle 12.00 dei giorni feriali, oppure chiamando in sacrestia della Cattedrale (0422 542161). Chi desidera sia scritta l'intenzione nel foglietto settimanale provveda per tempo a segnalarla.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE, DI UFFICI E NEGOZI

Per chi desidera la benedizione della propria famiglia, o di uffici e negozi, situati nel territorio delle nostre due parrocchie, segnali la richiesta rivolgendosi in canonica (0422 545720 - dalle 9.00 alle 12.00), oppure chiamando in sacrestia (0422 542161), indicando indirizzo e telefono.

Ss. MESSE E CELEBRAZIONI

Domenica 18 II del Tempo ordinario	9.00 10.00 (a S. Martino) 10.30 12.00 16.00 <i>Canto dei Vespri</i> 19.00
Lun. 19	7.30 <i>def. Raducanu – def. Guido Fossalussa</i> 10.00
Mart. 20	7.30 <i>def.ti Vitaliano e Alberto</i> 10.00 <i>def. Rina Susin</i>
Merc. 21 <i>S. Agnese, vergine e martire</i>	7.30 10.00 <i>def. Donato – def. Sergio</i>
Giov. 22	7.30 10.00
Ven. 23	7.30 8.30 (Messa canonica) 10.00
Sab. 24 <i>S. Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa</i>	7.30 <i>def.ti Antonio, Gabriella e Alberto Biffis</i> 10.00 11.00 <u>Battesimo</u> di Baseggio Alessandro, di Nicola e Torresan Chiara 18.00
Domenica 25 III del Tempo ordinario DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO	9.00 10.00 (a S. Martino) 10.30 S. Messa con rito della “consegna della Parola” ai bambini del catechismo di IV elem. 12.00 16.00 <i>Canto dei Vespri</i> 19.00

Domenica 25 gennaio “DOMENICA DELLA PAROLA”



“LA PAROLA DI CRISTO ABITI TRA VOI” (Col 3,16).

La Domenica della Parola di Dio è promossa per far comprendere quanto sia importante nella vita quotidiana della Chiesa e delle nostre comunità il riferimento alla Parola di Dio, una Parola non confinata in un libro, ma che resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile.

In occasione di questa domenica, alla Messa delle 10.30 ci sarà il “rito della consegna della Parola” ai ragazzi di IV elementare, prossimi alla loro Messa di Prima Comunione.

VITA DELLE COMUNITA'

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Lunedì 19 gennaio, alle 20.45, è convocato il Consiglio Pastorale Parrocchiale. All'ordine del giorno: avvio del confronto sul tema della evangelizzazione, suggerito nell'ultimo CPP, individuando assieme passi da compiere, modalità, coinvolgimenti; programmazione della prossima Quaresima: proposte o iniziative che potrebbero caratterizzare questo tempo liturgico; varie ed eventuali

CATECHISMO 2.A ELEMENTARE

È iniziato sabato 17 gennaio l'itinerario di catechismo per i bambini di 2.a elementare. Questo, e gli appuntamenti di catechesi successivi **sarà sempre di sabato, ore 11.00-12.00**. I genitori che ancora non lo avessero fatto, ma intendessero far partecipare i propri figli, possono farli unire al gruppo appena avviato anche nei prossimi sabato.

Gennaio: Mese della pace

Il mese di gennaio, iniziato con la Giornata Mondiale della Pace, è dedicato particolarmente a questo tema, oggi particolarmente urgente.

È la ragione per la quale alcuni Uffici diocesani promuovono da anni, in gennaio, alcune serate sotto il titolo: BILANCI DI PACE

Dopo un primo appuntamento di giovedì scorso, è programmata un'altra serata per **giovedì 22 gennaio - ore 20.30** sul tema: *"FORMULE DI PACE: Dalla piazza al cambiamento"*. Interviene Marco Provenzale, presidente dell'Associazione Rete Progetto Pace. Sede dell'incontro: Aula Magna dell'I.T.T. Mazzotti

MARCIA DELLA PACE

Domenica 25 gennaio si terrà, a **Camposampiero**, la Marcia Diocesana per la Pace 2026, promossa dalla diocesi di Treviso e con il patrocinio del Comune di Camposampiero, con partenza alle ore 14.00 dalla stazione e si concluderà alle 18.00 in Chiesa Ss. Pietro e Paolo. In chiesa sarà possibile visitare la mostra "Lettere al cielo": disegni e scritti dei bambini di Gaza. Durante la marcia è previsto il servizio navetta.

5 - 11 LUGLIO 2026

VIAGGIO-PELLEGRINAGGIO IN GRECIA, SULLE ORME DI SAN PAOLO

In questi giorni si sta approntando il programma dettagliato per un viaggio-pellegrinaggio in Grecia promosso dalla parrocchia, ma aperto a chiunque voglia partecipare. Sarà occasione per accostarsi alle Lettere di S. Paolo rivolte alle comunità cristiane della Grecia, visitandone i siti e le memorie. Per ora si sono già stabilite le date (per dar modo a chi fosse interessato di tenerne conto) e sono stati presi accordi con una Agenzia di riferimento. Domenica prossima sarà pronto il volantino con tutti i dati e le informazioni necessari.